

Grippe: "La raccolta differenziata scelta di civiltà e di ecologia"



Nei prossimi giorni, a Lauria, si attiverà un nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU). Il decreto Ronchi che ha dettato direttive in merito, è stato emanato nel 1997. Come mai dopo 5 anni non sono stati ottenuti risultati apprezzabili in tal senso?

In realtà il dato piuttosto basso riguardante la quantità di rifiuti afferenti al servizio di raccolta differenziata, che in termini percentuali è vicino al 5% e quindi lontano dal tetto fissato dal decreto "Ronchi", è imputabile a diversi fattori. Sicuramente il sistema ipotizzato con il conferimento nei contenitori a campana non ha sortito gli effetti desiderati. E' mancata sicuramente una adeguata informazione ed il coinvolgimento dei cittadini intorno ad una materia delicata ed importante per riflessi di natura economica e per il contenimento dell'impatto ambientale. Gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la "differenziazione" sono appunto finalizzati a contenere la formazione dei rifiuti ed a favorire uno stile di consumo ambientalmente sostenibile, ad ottenere la riduzione del conferimento in discarica e attraverso la separazione dei flussi la possibilità di recupero, riciclo ed uso energetico con benefici che possono determinarsi anche in termini di sviluppo economico. Tutte queste considerazioni hanno portato l'Amministrazione ad attuare da quest'anno un nuovo sistema di raccolta

domiciliare estesa a tutte le attività produttive presenti sul territorio ed agli uffici pubblici e privati presso i quali gli operatori della società affidataria del servizio si recheranno tre volte alla settimana per ritirare la carta, il cartone da imballaggio, il vetro e la plastica.

E per i privati invece?

Per le utenze domestiche sarà sperimentata per il momento la raccolta a domicilio della carta e del cartone. Questo avverrà in prima battuta soltanto per le abitazioni del centro urbano perché naturalmente il nuovo sistema comporterà un numero maggiore di personale e quindi di costi di gestione. Comunque se tutto funzionerà, e se per il primo dei tre anni per i quali il servizio è stato affidato la percentuale si avvicinerà al 20%, il programma potrà essere esteso anche alle realtà periferiche dove ci sono agglomerati urbani più concentrati e consistenti tipo Pecorone, Seta, S.Maria. Purtroppo il nostro territorio non si presta molto alla possibilità della raccolta "porta a porta" considerata la vastità delle aree e degli enormi costi di gestione conseguenti. Per ottenere comunque un risultato anche discreto saranno aumentati i contenitori in modo da avvicinarli il più possibile alle abitazioni.

Come si pensa di raggiungere tutti i cittadini?

Naturalmente, come si sottolineava prima, servirà un'adeguata campagna di informazione della quale si farà carico la stessa ditta affidataria del servizio che già in questi giorni sta procedendo alla divulgazione attraverso depliant informativi e manifesti. Parallelamente l'Amministrazione svilupperà autonomamente la propria attività attraverso pubblicazioni, incontri con i cittadini e nelle scuole dove verranno illustrate le motivazioni importanti che devono portare noi tutti a convincerci che niente si crea e niente si distrugge e soprattutto che poter già anticipatamente diversificare il rifiuto contribuisce sia ad avere un ambiente più sicuro e sia ad abbattere i costi derivanti dalla gestione dei rifiuti in discarica.

In che senso?

E' vero che per il nuovo sistema di raccolta l'Amministrazione ha dovuto potenziare la posta in Bilancio ma complessivamente se si guarda al processo completo che vede i nostri rifiuti conferiti alla discarica di Carpineto ed i cui costi di gestione

discendono unicamente dalla quantità immessa, non si hanno aggravii di spesa rispetto all'anno 2001. Si può infatti facilmente comprendere che se maggiore quantità di rifiuti viene raccolta in modo differenziato minore è ciò che arriva in discarica e quindi minore è il costo di gestione della stessa alla quale inoltre avremmo assicurato una vita più lunga e questo è un altro dato non trascurabile. I costi dello smaltimento dei rifiuti tenderanno quindi ad abbattersi sensibilmente; non solo, la possibilità del recupero e del riciclo dei materiali può portare benefici economici nelle casse dell'Ente.

Sì, ma per arrivare a questo cosa occorre ancora?

Certo occorrerà avere delle aree idonee alla localizzazione degli impianti nelle quali dovrà essere possibile conferire tutto il "differenziato". Il Comune di Lauria, guardando avanti già nella corsa legislatura, ha ottenuto il finanziamento per costruire "l'isola ecologica" che altro non è che una piattaforma attrezzata per lo stoccaggio e i cui lavori recentemente appaltati avranno inizio nel mese di marzo. Ma siccome siamo convinti che il processo si completa con l'attuazione di un servizio integrato stiamo in tutti i modi cercando di ottenere dalla Provincia, Ente competente, e dalla Regione, Ente finanziatore, il contributo necessario (circa 1.300.000 €) per costruire un impianto di valorizzazione dei rifiuti che consentirebbe la separazione di tutti i flussi principali di rifiuto. E' ovvia la convenienza economica ma si pensi pure al beneficio in termini di salvaguardia ambientale che deriva dalla possibilità di minimizzare la frazione organica (e quindi putrescibile) conferita in discarica.

Risultati quindi anche sotto il profilo occupazionale?

Sicuramente il completamento di un progetto già avviato può rappresentare un'occasione di sviluppo economico del quale abbiamo bisogno. E' utile a tal proposito che già attraverso l'affidamento del nuovo sistema di raccolta differenziata l'Amministrazione ha completato la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili oggi assunti dalla ditta affidataria.

Quali i problemi attesi?

Per le attività commerciali e produttive non dovrebbero esserci molte difficoltà; si tratterà di attuare una buona organizzazione tra il gestore e il titolare dell'a-

zienda. Credo che non dovrebbe rappresentare un problema depositare la carta o il cartone (che per alcune attività è pari a circa a 100 kg/giorno) in un sito idoneo dove l'operatore possa ritirarla invece che nei cassonetti! Il discorso forse è più complicato per i privati. Si tratterà di modificare un po' le nostre abitudini di mettere la carta ed il cartone nei contenitori che la ditta distribuirà e poi ritirerà (pieni mi auguro) due volte alla settimana oltre a separare il resto (vetro, plastica, pile, farmaci) in modo da conferirli nei contenitori a campana. Io credo che sarà importante informare e fermarsi un po' di tempo anche a spiegare la tematica e credo pure che ancora una volta i cittadini di Lauria dimostreranno la loro sensibilità e la crescita civile. Inoltre voglio aggiungere un'ulteriore considerazione. Il decreto "Ronchi" cambia il sistema di tassazione che non si baserà più sulla ampiezza e destinazione d'uso delle superfici, ma sulla quantità dei rifiuti prodotti da ciascuno oltre alla obbligatorietà di raggiungere minimi obiettivi del materiale da recuperare. Adesso forse, se non per la soddisfazione di compiere un gesto intelligente e responsabile, non facciamo caso agli involucri di qualsiasi natura che conferiamo nei cassonetti (tanto si paga al metroquadrato); domani (ossia ... oggi) perché ciò non si traduca in un aumento della tassa faremo più attenzione alla sua natura e al peso ed alla sua pericolosità. Ma comunque ripeto che sono fiducioso.

E per i rifiuti ingombranti?

Si, un altro aspetto deleterio per i negativi risvolti ambientali è rappresentato dai rifiuti abbandonati cosiddetti "ingombranti" (lavatrici, frigoriferi, cucine, armadi, etc...) che molte volte ritroviamo lungo le strade o nei fossi. Per ridurre il fenomeno abbiamo pensato di istituire un numero verde che consentirà gratuitamente ai cittadini di mettersi in contatto con la ditta che svolge il servizio che ritirerà a domicilio l'oggetto di cui disfarsi. Inoltre sarà garantito un migliore funzionamento dell'area attualmente destinata a raccogliere i rifiuti ingombranti. Sarà altrettanto opportuno attivare un sistema di controllo e di sanzioni per coloro che non rispettano normali regole.